

CURARSI • PIACERSI
1,81 EURO (IN ITALIA) - 3500 LIRE

• CONOSCERSI
MARZO 2002

FITNESS SU MISURA
GLI ESERCIZI PER IL TUO FISICO



A cura di: ALESSANDRO PELLIZZARI

lettere

estetica dentale

**Fumo le sigarette light:
è sufficiente perché i
denti restino bianchi?**

Il candore del mio sorriso è stato sempre il mio biglietto da visita. Però sono una fumatrice (10 sigarette al giorno), e ho notato che lo smalto, nonostante l'igiene dentale, non è più brillante come prima. Le chiedo: se fumassi sigarette light, potrei avviare al problema?

Flavia, 27 anni

No, e la bellezza del suo sorriso è certamente a rischio: innanzitutto perché il fumo macchia i denti e favorisce i depositi di tartaro nero, quello più adesivo e più duro da togliere, non importa se le sigarette sono "forti" o "leggere". Ciò vuol dire che il "giallo" tipico dello smalto dei fumatori può essere eliminato, per i primi anni, con le sedute di pulizia del periodico appuntamento di igiene dentale. Con il tempo, però, le sigarette possono portare a un ingiallimento che può essere eliminato solo con lo sbiancamento dentale dal dentista (con un esborso che va dai 500 agli 800 €).

Non basta. La nicotina danneggia i restauri estetici in resina bianca, annerendoli al punto da dover essere rifatti. Questo sul fronte puramente estetico. "Poi" c'è la salute. I restauri dentali, nelle fumatrici come lei, possono perdere la tenuta e rendere possibile l'aggressione cariosa all'interno del dente riparato dal dentista. Inoltre, le modifiche indotte dalla nicotina sulla saliva inducono una

moltiplicazione della placca batterica e quindi una maggiore aggressione sui denti con aumento di carie e di malattie della gengiva, fino alla temuta piorrea (malattia del parodonto profondo) che porta prima alla mobilità, e poi alla perdita dei denti. So bene che noi medici siamo "noiosi" quando invitiamo a smettere di fumare, ma mi appellerei alla sua "preoccupazione estetica" per fare un'opera di salute globale: se non riesce a smettere, riduca il numero delle sigarette a meno di 5 al giorno. Altrimenti... addio sorriso da star (e non solo)!

dott. Gianfranco Aiello